

| | | |
|-------------------------------------|-----------------|--|
| Deliberazione N. 6 | Oggetto: | Determinazione indennità mensile di funzione del sindaco, degli altri componenti della Giunta Comunale e dei gettoni di presenza dei consiglieri per l'anno 2013. |
| Del 04/03/2013 | | |

L'anno **duemilatredici**, il giorno **quattro** del mese di **marzo**, alle ore **17,00** .

Nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Presiede la seduta **Cugusi Franco**, in qualità di **Sindaco** .

Risultano all'appello nominale:

| COGNOME E NOME | PRESENTI | COGNOME E NOME | PRESENTI |
|-----------------------|-----------------|-----------------------|-----------------|
| Cugusi Franco | Si | Salis Luisa | Si |
| Moi Andrea | Si | Soru Giovanni | Si |
| Chillotti Francesco | Si | Boi Paolo | No |
| Pilia Luigina | No | Deidda Elio | Si |
| Pilia Mario | No | Orrù Antonello | Si |
| Pilia Roberto | Si | Serra Gianluigi | No |
| Podda Caterina | Si | | |

Sono presenti **9**, ed assenti **4** .

Con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Chiara MURGIA** .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO

Dato atto che:

1. in data 15 e 16 maggio 2011 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale;
2. con atto del Consiglio comunale n. 13 del 30.05.2011 si è provveduto alla convalida degli eletti ;
3. con atto del Consiglio Comunale n. 14 del 30.05.2011 il Sindaco ha prestato giuramento;
4. con atto del Consiglio Comunale n. 15 del 30.05.2011 lo stesso ha recepito la comunicazione di nomina dei componenti della Giunta Comunale;
5. con atto del Consiglio Comunale n. 36 del 24.10.2011 si sono determinate le indennità di funzione e i gettoni di presenza per l'anno 2011;
6. con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 22.02.2012 si sono determinate le indennità di funzione e i gettoni di presenza per l'anno 2012;

Premesso che spettano al Sindaco, al Vicesindaco ed agli assessori un'indennità di funzione per lo svolgimento della propria attività istituzionale e i gettoni di presenza ai Consiglieri comunali;

Rilevato che:

1. tale indennità spetta al sindaco ed agli altri componenti dell'organo esecutivo ai sensi del primo comma dell'articolo 82 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il quale peraltro precisa che essa è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
 - le misure delle indennità sono commisurate a quelle indicate nella tabella "A" allegata al D.M. 4 aprile 2000, n. 119 (Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265, ora articolo 82 citato);
 - le indennità di funzione non sono cumulabili con i gettoni di presenza anche se dovuti per mandati elettivi presso enti diversi (ad es. indennità di funzione amministratore del Comune con i gettoni di presenza di consigliere provinciale) disposizione introdotta dalla finanziaria 2008;
2. - l'indennità di funzione non è cumulabile con i gettoni di presenza ai sensi del comma 7 del citato articolo 82.

Premesso che:

1. che con Decreto n. 119 del 04.04.2000 del Ministero dell'Interno è stato emanato il Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
2. che detto Regolamento stabilisce l'importo dell'indennità di funzione in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'Ente nelle misure riportate nella tabella A, del citato decreto ed unita al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato:

1. che tale decreto è soggetto all'adeguamento triennale degli importi in base alla media degli indici annuali ISTAT di variazione del costo della vita, così come previsto dall'art. 82 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - TUEL – D.Lgs. n. 267/2000,
2. che l'art. 61, comma 10, della L. 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, (disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) ha previsto la sospensione fino al 2011 della possibilità di incrementare le indennità previste

nel comma 10 dell'art. 82 con l'eliminazione della possibilità degli organi degli Enti Locali di incrementare le indennità di funzione spettanti a Sindaci, ...”

Visto l'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 il quale stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

- a. le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;
- b. le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;
- c. le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita;

Vista la Circolare n. 32/2009 della Ragioneria generale dello Stato con la quale si forniscono precisazioni sulla portata delle disposizioni contenute nei commi 58 e 59 della L. finanziaria 2006 in merito alla riduzione del 10% con la quale si precisa che benché trascorso il triennio di riferimento della norma originaria la riduzione permane anche per gli anni successivi;

Visto l'art. 5, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n. 122, che testualmente recita: «Con decreto del Ministero dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'art. 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione da 1000 a 15.000 abitanti...»; e con lo stesso decreto sarà rideterminato altresì l'importo del gettone di presenza;

Dato atto che il decreto del Ministero dell'Interno previsto dalla norma sopra citata non è stato ancora emanato, per cui non risultano operative le diminuzioni alle indennità di carica previste dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010;

Ritenuto necessario, con il presente atto determinare gli importi delle indennità spettanti al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale e ai consiglieri comunali con l'applicazione della riduzione del 3% previsto dal D.L. 78/2010 benché non sia stato ancora emesso il decreto attuativo;

Accertato che il Comune di Ulassai rientra nella fascia con numero di abitanti da 1001 a 3000;

1. che risulta applicabile la maggiorazione prevista all'art.2, comma b) del D.M. 119/2000 del 3% in quanto le entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dal consuntivo 2011 è superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alla tabella B. Infatti le entrate del titolo primo sono pari a € 454.224,33 quelle del titolo III sono pari a € 1.008.699,96 per un totale di € 1.462.924,29 mentre il totale delle entrate sono pari a € 4.279,471,41 per cui il loro rapporto è pari a 0,34 superiore a 0,17 previsto nel decreto;
2. che risulta applicabile anche la maggiorazione prevista all'art. 2, comma c) del D.M. 119/2000 del 2% in quanto la spesa corrente pro-capite dell'ultimo conto del bilancio approvato (anno 2011) è superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alla tabella C. Infatti il totale delle spese del titolo I è pari a € 2.460.556,45 e gli abitanti al 31.12.2011 sono pari a 1526 per cui la spesa pro-capite è uguale a 1.612,00, superiore a € 624,59 prevista dal decreto;
3. mentre non è applicabile l'incremento previsto dall'art.2, comma 2, lett. a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione;
4. che al 30 settembre 2005 il quadro dei valori delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza era stabilizzato nel seguente modo:
 - indennità di carica mensile da corrispondere al Sindaco pro-tempore € 1.446,08;

- indennità di funzione mensile spettante al vicesindaco e agli assessori nella misura rispettivamente pari al 20% e 15% dell'indennità calcolata per il Sindaco e quindi pari, rispettivamente € 289,22 e € 216,91, importi stabiliti al lordo dell'eventuale riduzione del 50% se e in quanto lavoratori dipendenti non in aspettativa;
- gettoni di presenza per i consiglieri comunali ammontanti a € 18,08 a seduta;

Tenuto conto:

1. che in base a quanto previsto dal richiamato art.1, comma 54 della legge n. 266/2005 le indennità ed i gettoni di presenza devono essere rideterminati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005;
2. che tale riduzione viene a valere a decorrere dell'esercizio 2006 e ha incidenza diretta sulle somme corrisposte a titolo di indennità, gettoni di presenza e o altre indennità riconosciute ai consiglieri in relazione ad attività svolte in funzione della carica ricoperta;
3. che si decide di applicare la riduzione ulteriore del 3% prevista dal D.M. 78/2010 benché il decreto attuativo non sia stato ancora emanato

Dato atto:

- 1) che in base a quanto visto le indennità di funzione e i gettoni di presenza per l'anno 2013 sono determinati nel seguente modo:

| | D.M. 119/2000 | maggiorazione e art.2 comma 1/b D.M. 119/2000 Aumento 3% | maggiorazione art.2 comma 1/c D.M. 119/2000 Aumento 2% | totale indennità di funzione e gettoni | riduzione 10% ex art.1 c.54 d.Lgs 266/2005 | riduzione 3% D.M. 78/2010 su (4-5) | totale mensile indennità di funzione e gettoni anno 2013 |
|--------------|------------------|---|--|--|--|---|--|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| sindaco | 1446,08 | 43,38 | 28,92 | 1.518,38 | 151,84 | 41,00 | 1.325,55 |
| vice sindaco | 289,22 | 8,68 | 5,78 | 303,68 | 30,37 | 8,20 | 265,11 |
| assessori | 216,91 | 6,51 | 4,34 | 227,76 | 22,78 | 6,15 | 198,83 |
| gettoni | 18,08 | 0,54 | 0,36 | 18,98 | 1,90 | 0,51 | 16,57 |

- 2) Che la spesa di cui sopra è da considerarsi automaticamente impegnata con l'approvazione del bilancio ai sensi all'articolo 183, 2° comma, lettera c) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e che lo stesso è in fase di predisposizione ;

Visti:

- 1) Il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000;
- 2) l'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005;
- 3) lo Statuto Comunale;
- 4) il D.Lgs. 267 del 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 5) la L.R. n. 38 del 13.12.1994 e successive modificazioni;

Con voti unanimi

DELIBERA

DI STABILIRE che i valori delle indennità di funzione mensili e dei gettoni di presenza per gli Amministratori dell'ente, per l'anno 2013 sono determinati nella misura seguente eventualmente ridotta del 50% se e in quanto lavoratori dipendenti non in aspettativa:

| | D.M. 119/2000 | maggiorazione art.2 comma 1/b D.M. 119/2000 Aumento 3% | maggiorazione art.2 comma 1/c D.M. 119/2000 Aumento 2% | totale indennità di funzione e gettoni | riduzione 10% ex art.1 c.54 d.Lgs 266/2005 | riduzione 3% D.M. 78/2010 su (4-5) | totale mensile indennità di funzione e gettoni anno 2013 |
|--------------|------------------|---|---|--|---|---|--|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| sindaco | 1446,08 | 43,38 | 28,92 | 1.518,38 | 151,84 | 41,00 | 1.325,55 |
| vice sindaco | 289,22 | 8,68 | 5,78 | 303,68 | 30,37 | 8,20 | 265,11 |
| assessori | 216,91 | 6,51 | 4,34 | 227,76 | 22,78 | 6,15 | 198,83 |
| | | | | | | - | - |
| gettoni | 18,08 | 0,54 | 0,36 | 18,98 | 1,90 | 0,51 | 16,57 |

DI DARE ATTO:

- che le indennità indicate al punto precedente risultano inferiori al massimo previsto ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno del 04 aprile 2000, n. 119, per cui non si è proceduto alla loro rideterminazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, commi 54 e 55, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- che la spesa è da considerarsi automaticamente impegnata al momento dell'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 183, 2° comma, lettera c) del D.Lgs 267/2000 come di seguito specificato:
 - le indennità di funzione del sindaco e degli amministratori sul capitolo 1001.1 avente ad oggetto "Indennità di carica ed assegni di aspettativa al sindaco ed agli assessori comunali" codice meccanografico 1.01.01.03;
 - i gettoni di presenza per i consiglieri al capitolo 1001.2 avente ad oggetto "Indennità di presenza per le adunanze del Consiglio comunale" codice meccanografico 1.01.01.03;
 - dell'IRAP sul capitolo 1011 avente ad oggetto "IRAP" codice meccanografico 1.01.01.07-25.
- Che nelle more dell'approvazione del bilancio le spese di cui sopra sono da ritenersi impegnate in misura di un dodicesimo per ogni mese;
- che le indennità di funzione continueranno ad essere corrisposte mensilmente dal servizio finanziario, mentre le indennità per gettoni di presenza verranno impegnate e liquidate periodicamente dal servizio amministrativo. All'atto della liquidazione il servizio finanziario provvederà a trattenere le ritenute fiscali di legge e a versamento delle relative somme dovute dall'Ente per imposta IRAP.

